

Distretto Scolastico Olbia 2

Istituto Comprensivo Statale

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Giosuè Carducci n. 1 – La Maddalena – 07024 (OT)

Codice meccanografico: SSIC833008

Codice Fiscale: 91040290909

Tel. E fax: 0789/730265

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

A tutti i docenti delle Commissioni d'Esame

Scuola Secondaria di I grado

Circolare n. 212 del 5 maggio 2017

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione anno scolastico 2016/2017. Prova nazionale del 15 giugno 2017. Candidati con D.S.A. e con B.E.S..

Si ricorda, in vista degli Esami di Stato della Scuola Secondaria di I grado, quanto comunicato nella nota MIUR n. 3587 del 3 giugno 2014, relativa ai candidati con **Disturbi specifici di apprendimento o con altri Bisogni educativi speciali**: visto l'articolo 10 del D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122;

visto D.M. n.5669 del 12 luglio 2011 di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;*

viste le Linee Guida allegate al citato decreto ministeriale;

considerati gli elementi informativi forniti di singoli Consigli di classe;

la Commissione d'Esame:

- 1. terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- 2. prenderà in esame le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati;

- 3. predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali;
- 4. potrà anche prevedere di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte.

Nello svolgimento delle prove scritte, ivi compresa la prova scritta a carattere nazionale, i candidati:

- 1. potranno utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2011;
- 2. potranno usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3".

Si specifica inoltre che: i candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, potranno sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto finalizzate solo al rilascio dell'attestazione.

Per i candidati che, con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte di lingue straniere, la Commissione predisporrà una prova orale sostitutiva di tali prove scritte nell'ambito del colloquio pluridisciplinare.

Per gli altri alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, formalmente individuati dai singoli Consigli di classe,

vista la Direttiva 27.12.2012 recante *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione*;

vista la circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;

viste le note del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013;

esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe,

la Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Si specifica tuttavia che non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Maria Filomena Cinus (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D. Lgs. 39/19)